

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, Gandino (BG)

LA VOCE

della Fondazione

*Giornalino ideato dagli Ospiti e dagli Animatori
della Casa di Riposo di Gandino*



...perché anche noi vogliamo dire la nostra!



ANNO XI - MARZO 2018 - N° 72
-Bimestrale-

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, 24024 Gandino (BG)
Telefono 035/745447 Fax 035/ 746443
E-mail: info@rsagandino.it

Dove trovare “*La Voce della Fondazione*”

Il giornalino è in distribuzione presso la Portineria della Fondazione, in Sala Animazione e a Gandino presso il Bar edicola “L’Antica Fontana”.

Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca e in qualche locale pubblico del paese.

Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00 sabato, domenica e festivi esclusi.

Comitato di Redazione de “*La Voce della Fondazione*”

- Il Gruppo “Redazione” degli Ospiti**
- Gli Animatori Pino, Tiziana e Silvia**

Collaboratori esterni:

- Liliana e Onorino**
- dott. Perico**
- Gaia**
- Carlo**

(In copertina: un’immagine primaverile del parco della casa di riposo)



In questo numero potrete leggere:

Cronache dall'animazione.....	pag. 4
Quando la vita ha un sensore.....	pag. 14
Ricordi cartolina.....	pag. 15
Curiosando curiosando.....	pag. 16
Drinn è l'ora della fantasia.....	pag. 17
Dolci e delizie.....	pag. 19
Motorando.....	pag. 20
L'Angolo del cuore.....	pag. 21
Idee messe a fuoco.....	pag. 23
Auguri.....	pag. 24
Ringraziamenti.....	pag. 25
I nostri sponsor.....	pag. 26

Buona lettura!!!

Cronache dall'Animazione

In questa pagina vi proponiamo tutte le attività del Servizio animazione, tante opportunità di occupare il tempo in maniera stimolante.

Dopo un primo periodo dedicato all'accoglienza, all'informazione e alla conoscenza del nuovo Ospite, quest'ultimo potrà decidere se prender parte a una delle tante attività proposte:

- **I Laboratori creativi:** nell'accogliente Sala Animazione gli Ospiti possono continuare a praticare i loro passatempi e le loro passioni stando in compagnia (cucire, ricamare, lavori di bricolage e di falegnameria...).
- **I progetti individuali:** è prevista la possibilità di attivare progetti individuali per far fronte ai casi più problematici.
- **Il Cinema:** la Sala Animazione si trasforma in una vera sala cinematografica per riproporre sul grande schermo i più bei film del passato e del presente.
- **Il Gioco delle carte:** ogni mattina, nell'atrio del piano terra, si gioca a carte
- **Il Gruppo di canto:** un pomeriggio a settimana ci si riunisce per recitare il santo rosario ed intonare in allegria le canzoni di una volta.
- **Il Laboratorio di cucina:** per le nostre Ospiti un'occasione unica per continuare a mantenersi attive preparando gustosi dolci e proponendo le proprie ricette preferite.
- **Il Quotidiano:** ogni mattina arriva in ogni reparto L'Eco di Bergamo
- **L'Aperitivo in musica:** una mattina a settimana, nell'atrio del piano terra, si può gustare un aperitivo o un buon caffè in compagnia ascoltando i vecchi brani popolari.
- **L'ascolto di musica in cuffia:** oltre alla presenza della filodiffusione in tutti gli ambienti della struttura, è possibile ascoltare la propria musica preferita mediante cuffie fornite dal Servizio Animazione.
- **L'Atelier di pittura:** un vero e proprio corso di pittura condotto da una maestra d'arte.
- **L'Ora di lettura:** tre maestre di scuola propongono racconti brevi, brani e poesie per favorire l'ascolto, il ricordo e il confronto tra gli Ospiti.
- **La musica ambientale:** in ogni reparto è presente uno stereo per proporre alcuni momenti musicali al mattino e al pomeriggio
- **Le "Terapie non farmacologiche":** sono attivi alcuni progetti destinati principalmente a quegli Ospiti con gravi deficit cognitivi e disturbi comportamentali: viene proposta, la Terapia delle bambole, del viaggio, della coperta e degli animali di peluche.
- **La Tombola:** tutte le settimane si svolgono alcune partite a tombola
- **Le feste dei compleanni** degli Ospiti si svolgono ogni secondo mercoledì del mese nel salone d'ingresso della struttura. I parenti che desiderano intervenire dovranno comunicare agli animatori il loro numero, in maniera tale da trovare un tavolo preparato.
- **Le Feste:** nei saloni dei reparti si svolgono allegre feste in musica in occasione delle principali festività dell'anno.
- **Le Gite:** lo svago e i contatti con il territorio non mancano grazie alle passeggiate e alle gite con il nuovo pulmino attrezzato anche per il trasporto delle carrozzine.
- **Le uscite nel parco:** nel periodo caldo, una o due mattine a settimana, si esce in compagnia all'aria aperta nel giardinetto o nel grande parco..
- **Le visite in reparto:** per tutti quegli Ospiti che non gradiscono partecipare a una delle tante proposte del Servizio Animazione, sono previste visite in reparto per stimolare la comunicazione e garantire attenzione a tutti.
- **La TV in camera:** il servizio animazione presta gratuitamente una televisione a chi non ha la possibilità di portarla da casa (fino ad esaurimento scorte). Ogni soggiorno di ogni reparto è comunque dotato di un televisore
- **La Santa Messa:** due mattine a settimana, in collaborazione con la Parrocchia, si celebra la Santa Messa nella nostra chiesetta
- **"La Voce della Fondazione"** è il giornalino ufficiale del nostro istituto, nato per informare e rendere protagonisti i nostri Ospiti.

Per saperne di più consultate anche il nostro sito: www.rsagandino

La Giornata mondiale del malato



Il giorno 11 Febbraio, in concomitanza con la ricorrenza della Beata Vergine di Lourdes, alla presenza di numerosi ospiti, parenti e volontari, si è svolta nel salone del secondo piano la tradizionale Messa per la Giornata Mondiale del Malato, giunta alla XXVI edizione, una ricorrenza voluta fortemente da Papa Giovanni Paolo II. Il Parroco don Innocente ha commentato, durante l'omelia, il messaggio che Papa Francesco ha

dato in questa occasione e che di seguito riproponiamo nei suoi passaggi più significativi. Alla fine della cerimonia è stata impartita ad alcuni ospiti la Sacra Unzione degli infermi.

***Mater Ecclesiae: «"Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre".
E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé ...» (Gv 19, 26-27)***

Cari fratelli e sorelle,

il servizio della Chiesa ai malati e a coloro che se ne prendono cura deve continuare con sempre rinnovato vigore, in fedeltà al mandato del Signore.

Quest'anno il tema della Giornata del malato ci è dato dalle parole che Gesù, innalzato sulla croce, rivolge a sua madre Maria e a Giovanni: «Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé».

Queste parole del Signore illuminano profondamente il mistero della Croce. Essa non rappresenta una tragedia senza speranza, ma il luogo in cui Gesù mostra la sua gloria, e lascia le sue estreme volontà d'amore, che diventano regole costitutive della comunità cristiana e della vita di ogni discepolo.

Innanzitutto, le parole di Gesù danno origine alla *vocazione materna di Maria nei confronti di tutta l'umanità*. Lei sarà in particolare la madre dei discepoli del suo Figlio e si prenderà cura di loro e del loro cammino.

Questa *vocazione materna della Chiesa verso le persone bisognose e i malati* si è concretizzata, nella sua storia bimillenaria, in una ricchissima serie di iniziative a favore dei malati. Oltre a fornire cure mediche di qualità, cerca di mettere la persona umana al centro del processo terapeutico.

Non possiamo qui dimenticare la tenerezza e la perseveranza con cui molte famiglie seguono i propri figli, genitori e parenti, malati cronici o gravemente disabili. Le cure che sono prestate in famiglia sono una testimonianza straordinaria di amore per la persona umana e vanno sostenute con adeguato riconoscimento e con politiche adeguate. Pertanto, medici e infermieri, sacerdoti, consacrati e volontari, familiari e tutti coloro che si impegnano nella cura dei malati, partecipano a questa missione ecclesiale. E' una responsabilità condivisa che arricchisce il valore del servizio quotidiano di ciascuno.

A Maria, Madre della tenerezza, vogliamo affidare tutti i malati nel corpo e nello spirito, perché li sostenga nella speranza. A lei chiediamo pure di aiutarci ad essere accoglienti verso i fratelli infermi. La Chiesa sa di avere bisogno di una grazia speciale per poter essere all'altezza del suo servizio evangelico di cura per i malati. La Vergine Maria interceda per questa XXVI Giornata Mondiale del Malato; aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con il Signore Gesù, e sostenga coloro che di essi si prendono cura. A tutti, malati, operatori sanitari e volontari, impartisco di cuore la Benedizione Apostolica.

La Festa dei compleanni



Continuano, il secondo giovedì di ogni mese, le feste dei compleanni dedicate ai nostri ospiti. Una fetta di torta, un



bicchieri di spumante o una bibita, un buon caffè, qualche fotografia, un piccolo regalo, un po' di musica e tanta allegria sono gli ingredienti per questo irrinunciabile appuntamento che coinvolge ospiti, parenti ed amici. Come sempre vi ricordiamo di farci sapere il numero degli invitati, così da permetterci di preparare adeguatamente i tavoli. Auguri!!!



Gli incontri formativi

Lunedì 12 febbraio si è tenuto, presso il salone della biblioteca comunale di Gandino, il primo di una serie di incontri organizzati dalla nostra casa di riposo a favore della popolazione. Il tema di questo primo appuntamento è stato "Il cuore e la pressione arteriosa", con tanto di prova della pressione a fine serata.

L'intento della nostra istituzione, come specificato dal Direttore sanitario della struttura



Dott. Menghini, è quello di fare informazione sul territorio, di "aprire" la nostra struttura a tutta la gente e di "ricambiare" i servizi che tanti volontari stanno offrendo ai nostri cari ospiti. Uno dei temi toccati è stato infatti anche quello del volontariato, una risorsa ormai

imprescindibile per aumentare la qualità di vita dei residenti.

Il prossimo appuntamento sarà presumibilmente il 16 Aprile e riguarderà il diabete. A fine serata, prova gratuita della glicemia.

Grazie a tutti!!!

Il Carnevale



Anche quest'anno, durante il periodo di Carnevale, una ventata di allegria ha "investito" la nostra casa di riposo. Giovedì 8 febbraio, il clima freddo di questo interminabile inverno è stato improvvisamente riscaldato dall'allegro corteo di numerosi bambini, i "grandi" della Scuola materna di Gandino che, rigorosamente

in maschera, hanno invaso i reparti del nostro istituto suscitando ovunque sorrisi e tenerezza, guidati come sempre dalle loro brave "signorine" e da Suor Giusi, coordinatrice dell'istituto.



Il giorno 13 febbraio invece, ultima giornata di carnevale, non poteva certo mancare una bella festa con tanta musica, colori e... sapori. La musica è



stata offerta dal sempre coinvolgente maestro Claudio Gallizioli che, con il suo vasto repertorio di vecchi brani e di moderne ma ballabili canzoni, hanno coinvolto tutti i presenti facendoli cantare e ballare.

I "sapori" del carnevale invece sono stati assicurati dalle squisite frittelle che i nostri ospiti hanno visibilmente gradito. Due belle giornate in allegria prima di entrare in un periodo un po' più pacato, quello della quaresima. Grazie anche ai parenti e volontari che si sono presentati con tanto di maschere e travestimenti!



All'anno prossimo!!!



La Festa della donna

Come è risaputo l'8 marzo è la giornata dedicata "all'altra metà del cielo": le donne. E anche quest'anno era doveroso rivolgere un piccolo pensiero alle nostre numerose ospiti presenti in struttura, attraverso un omaggio floreale (cestini di mimosa) sui loro tavoli in



sala pranzo e un piccolo dono "profumato". Purtroppo la tradizionale festa in musica, che ogni anno si svolge nel salone del piano terra, è "saltata" perché coincideva con la festa dei compleanni di marzo.

Da più di trent'anni, per la precisione dal 1977 (anno in cui la Società delle Nazioni Unite la ufficializzarono), questa festa è entrata a far parte della nostra tradizione, a ricordo di tutte quelle donne operaie che dall'inizio del secolo scorso sono riuscite, con la loro tenacia e determinazione, a conquistarsi a fatica, e a volte pagando a caro prezzo con la vita, condizioni

migliori e diritti fondamentali.

Un'ultima curiosità: vi siete mai chiesti perché si è soliti regalare proprio la mimosa?

Questa in effetti è un'usanza tutta italiana: solo nel nostro paese infatti la mimosa è diventata il simbolo della festa delle donne. Per risalire all'origine di questa consuetudine bisogna tornare al 1946, quando a Roma l'Unione Donne Italiane, preparando la prima celebrazione della donna del dopoguerra, voleva trovare un fiore che fosse l'emblema di questa festa.

In quel periodo la capitale era piena di fiori gialli profumati, le mimose appunto, che furono quindi scelte come simbolo della festa della donna.

Il fiore si prestava inoltre ad essere facilmente raccolto e diviso in mazzetti da donare a tutte le donne. Da tutti noi maschietti quindi... tanti auguri a voi!!!



Sono tornati!!!



Dopo un meritato periodo di riposo in una ridente località balneare, i nostri pesciolini dell'acquario "piccolo" (quello nel "salottino", per intenderci) sono infine ritornati.

Qualche ospite, un po' preoccupato, ci chiedeva che fine avessero fatto, cominciando a dubitare che fosse tutta una storia... invece, eccoli tornati!!!!

Aria di primavera



Ebbene sì, anche questo interminabile inverno è finalmente passato. Dopo il buio e il freddo di questi lunghi mesi, si comincia a respirare aria di primavera. Le temperature si alzano e, con il cambio dell'ora, le giornate si "allungano" consentendo agli ospiti più "temerari" di affacciarsi nel parco, dove qualche fiorellino comincia timidamente a far capolino.

Naturalmente anche all'interno della struttura qualche segno del

cambio di stagione dovevamo darlo: come potete vedere nelle fotografie (relative al primo

piano), una cascata di farfalle colorate e alcuni stormi di rondini hanno invaso gli spazi comuni annunciando a tutti che la bella stagione sta arrivando.

Finalmente potremo ricominciare ad uscire per godere del tiepido sole e dell'aria profumata di primavera!

Anche alcune attività, come ad esempio l'aperitivo in musica, si terranno all'aperto. E allora...tutti fuori!!!



L'ora legale



E insieme alla primavera arriva anche l'ora legale. La notte tra sabato 24 e domenica 25 marzo le lancette sono state spostate avanti di un'ora.

Ma perché si deve fare questa cosa? L'idea di fondo è quella di sfruttare meglio la luce del sole soprattutto nei mesi estivi.

Ma non è così per tutti: in alcuni

paesi infatti l'ora solare non si utilizza e si adotta l'ora legale per tutto l'anno. In vari paesi inoltre, l'ora legale non inizia lo stesso giorno.

Nell'antichità, prima che si diffondessero gli orologi, l'organizzazione degli orari della società agricola si basava sui ritmi naturali. I contadini, che costituivano la grande maggioranza della popolazione, erano soliti alzarsi all'alba, a qualsiasi ora essa avvenisse.

Nel 1784, Benjamin Franklin, l'inventore del parafulmine, lanciò la sua idea: egli proponeva, per risparmiare sulla spesa delle candele, di adottare una sorta di ora "legale". La sua idea, all'inizio, non fu nemmeno considerata.

Altri personaggi del tempo ripresero l'idea di Franklin, fino a che, dopo i disastri provocati dalla prima Guerra Mondiale, in Inghilterra si decise di spostare le lancette dell'orologio avanti di un'ora per favorire il risparmio energetico.

Successivamente questo esempio fu seguito da molti altri paesi e, ancora oggi, questa consuetudine prosegue.

La Pasqua

Ed anche quest'anno, il primo Aprile, è arrivata la Pasqua. Addobbi a tema (angioletti, grandi uova e campane colorate) in tutti gli ambienti della struttura hanno preannunciato la tradizionale festa cristiana.

Gli ospiti, come tutti gli anni, sono stati coinvolti nella preparazione dei biglietti augurali e dei sacchetti di ulivo da benedire durante la cerimonia della Domenica delle Palme e in seguito da distribuire a ognuno di loro.

Tanti Auguri



Nel pomeriggio di Giovedì 29 Aprile, nel salone del secondo piano, si è celebrata come da tradizione la Santa Messa del Giovedì Santo.

Un pomeriggio veramente speciale, che ha visto la numerosa partecipazione di tanti residenti, volontari, parenti e visitatori.

Il progetto al 2° piano

Oltre alle normali iniziative settimanali, il Servizio Animazione è sempre attivo per cercare di migliorare la qualità di vita degli ospiti della struttura. Ultimamente stiamo portando avanti un progetto per il secondo piano, finalizzato alla creazione di uno spazio a misura di ospiti e dei loro familiari. L'idea è quella di rendere più accogliente e familiare l'area soggiorno di fianco al grande salone refettorio.



Con la collaborazione e il supporto, economico e pratico (saranno presenti due decoratrici), dell'associazione "L'arca di Leonardo" di Bergamo, gli interventi partiranno a breve ed è prevista anche la partecipazione attiva degli ospiti di reparto, per quanto riguarda la creazione di addobbi da affiggere su due grandi "lavagne" che saranno poi appese ad una parete.

Il progetto si divide fondamentalmente in due grandi aree denominate "Il tempo e le stagioni" e "A casa, calore e colore". Ogni area comporterà una serie di interventi pensati per rendere più vivibile e più "personalizzato" questo spazio attraverso nuovi colori e nuovi oggetti d'arredo "ad hoc". C'è da aggiungere, infine, che anche le nostre volontarie (in particolare quelle addette al servizio religioso all'interno del nostro istituto), hanno voluto contribuire organizzando una vendita torte che ha permesso di raccogliere per il progetto altri 420 euro.



A tutti vanno i nostri ringraziamenti e, a fine "lavori", inaugureremo il nuovo spazio con una allegra festiciola! Ad ogni modo, vi terremo informati!!!

Sentiamo ora dalla voce della nostra attuale tirocinante cosa è successo durante una mattina di fine marzo quando, al secondo piano, si sono presentate le due decoratrici con tanto di attrezzi e materiali:

"Venerdì 23 marzo gli ospiti del secondo piano sono stati invitati a svolgere, in reparto, un'attività particolare: le due signore decoratrici, Claudia e Cloe, hanno spiegato alle signore e ai signori presenti gli interventi che saranno sviluppati qui nel loro soggiorno.

Di seguito hanno fornito loro dell'argilla, dei mattarelli e degli stampini con cui realizzare delle forme particolari: farfalle, fiori, e forme geometriche.

Gli ospiti, anche quelli con qualche difficoltà "motoria", erano piacevolmente stupiti dagli originali manufatti che riuscivano ad ottenere... Una bella mattinata cominciata in modo particolare che ha coinvolto molti degli ospiti presenti e che ha attirato la curiosità di molti parenti e visitatori".

Un'esperienza di tirocinio



Ciao a tutti, mi chiamo Arianna Castelli, abito a Barzizza, e devo compiere 17 anni. Frequento il terzo anno del corso di Animazione turistica a Clusone.

La mia scuola ci impone di svolgere ogni anno un periodo di tirocinio presso una struttura o un istituto del territorio. L'anno scorso, ad esempio, ero alla Scuola materna di Gazzaniga. Quest'anno invece ho voluto cambiare il tipo di "utenza" ed ho chiesto di poter passare questo mese e mezzo presso la Casa di riposo di Gandino, dove avevo già avuto qualche esperienza aiutando a somministrare i pasti agli

ospiti e collaborando con gli animatori. Devo dire che mi ero già trovata bene negli anni precedenti ma, adesso che sono un po' più "matura", comincio a capire meglio come funziona il lavoro in una casa di riposo.

All'inizio, prima di decidere di venire qui, avevo qualche dubbio a proposito: le mie esperienze passate si limitavano infatti a brevi momenti, spesso supportati da figure che già operavano in questo ambiente, mentre in questo caso si trattava di passare tutti i giorni, per quasi due mesi, a contatto con gli ospiti...

Ora, che sono quasi alla fine del mio tirocinio, devo dire invece che la mia scelta è stata azzeccata: mi sono trovata a mio agio, ho stretto qualche relazione con alcuni ospiti ed ho svolto delle attività che mi sono piaciute e mi hanno arricchito dal punto di vista professionale e personale.

Durante il tirocinio ho affiancato in particolare gli animatori nelle loro diverse attività; ho anche organizzato in autonomia un'attività particolare con un gruppo di ospiti: un piccolo laboratorio di cucina per la preparazione di gustosi biscotti!!!



Il risultato, a dire di tutti, non è stato male, visto che i nostri "prodotti" sono stati consumati durante la merenda pomeridiana dagli ospiti e, per vie "traverse", anche da qualche operatore che ha apprezzato i dolcetti.

In fin dei conti considero questo periodo un'esperienza positiva ed unica, che potrebbe essermi molto utile per il mio futuro professionale.

Grazie a tutti!!!

La nostra nipotina

Anche quest'anno, per il quarto anno consecutivo, siamo riusciti a portare avanti l'adozione a distanza della nostra piccola nipotina Vally. Ed è nostra intenzione continuare!!!

La quota annuale da versare ammonta, come l'anno scorso, a 365 euro (1 euro al giorno!). In effetti non si tratta di una cifra esagerata, se si confronta con quanto siamo abituati a spendere in un anno per il nostro sostentamento (e per beni superflui...).

Grazie al contributo di alcuni colleghi, degli ospiti e dei loro parenti, di alcuni volontari e visitatori, siamo sicuri che anche quest'anno riusciremo a dare il nostro modesto contributo per far sì che la nostra nipotina cresca sana e forte e che possa continuare il suo corso di studi.

VALLY SRAVANI

Vally è in buona salute, ha quasi dodici anni e frequenta la prima media. E' orfana di padre, morto per una forma avanzata di tubercolosi polmonare e vive con un fratello minore e la madre in una delle casette realizzate dall'Associazione di Liliana e Onorino "Aiutiamo i fratelli poveri e lebbrosi". La madre gestisce un piccolo commercio ma non guadagna a sufficienza per riuscire a mantenere i figli e ad assicurare loro una vita dignitosa e il proseguimento degli studi.

Come detto nel numero scorso del nostro giornalino, Vally ci ha scritto una lettera augurando ai suoi "parenti adottivi" un sereno 2018.

Augurandoci che anche quest'anno il contributo di tutti voi possa essere sufficiente per coprire la quota di adozione, vi ringraziamo con tutto il cuore.



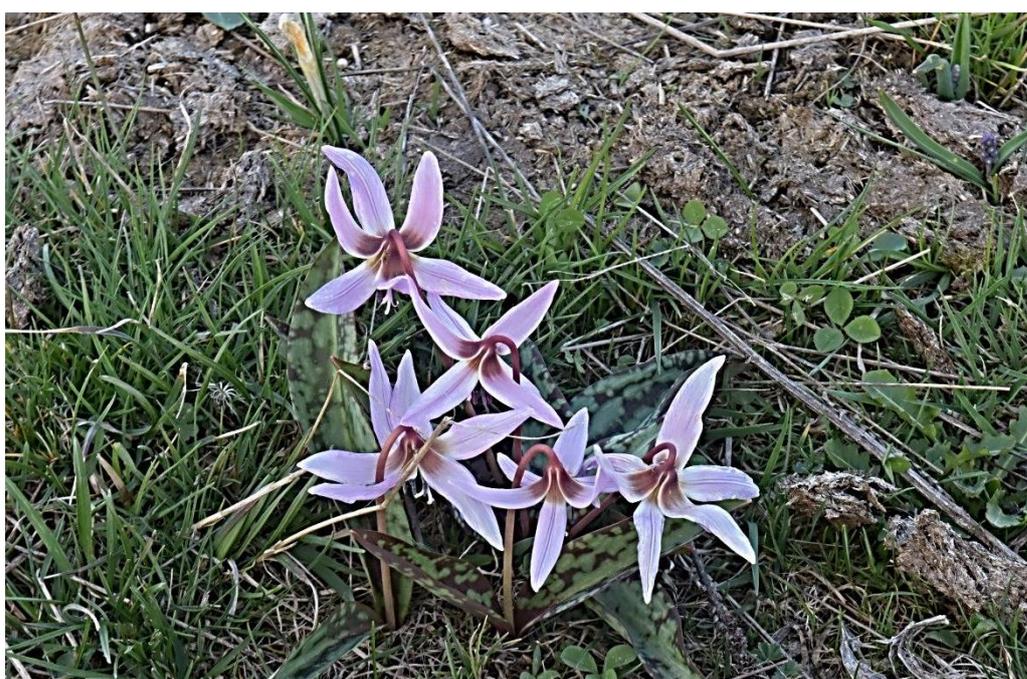
(nelle foto sopra: Vally dai 9 ai 12 anni... sta crescendo!)

Quando la vita ha un SENSORE

Continua la rubrica curata da uno dei nostri più "fedeli" collaboratori: l'ASA Carlo Picinali, appassionato di fotografia e sempre alla ricerca di scorci caratteristici delle nostre terre. Carlo ci proporrà, in ogni uscita de "La Voce", suggestive e originali fotografie a tema.



La primavera



Alla prossima!!!

Ricordi cartolina

Continua la nuova ed interessante rubrica "Ricordi cartolina" per condividere con voi lettori i ricordi di alcuni nostri ospiti.



Il Coniglio

A cura di Faustina



"Molti anni fa, in un periodo dove si soffriva la fame, io e mia mamma siamo andate in un bosco per poter raccogliere un'erba che si poteva mangiare, il "peruc".

A un certo punto, tra gli alberi, abbiamo visto una stalla aperta, ma le mucche non c'erano; c'era invece un coniglio brutto, tutto spennacchiato... allora io e mia mamma l'abbiamo preso e l'abbiamo portato a casa. L'abbiamo sistemato in un piccolo recinto, dove gli davamo del fieno da mangiare e dell'acqua da bere.

Il piccolo coniglio cresceva, era diventato bello, allora abbiamo pensato di andare a metterlo "all'otto" che era una lotteria di paese, dove ognuno sceglieva un numero e offriva una quota in denaro per il premio in palio.

Io e mia mamma l'avevamo fatto per poter guadagnare qualche soldo; dopo un po' di tempo però,

con la fame che avevamo, ci abbiamo ripensato e l'abbiamo



ucciso e mangiato... ci abbiamo mangiato per ben un mese!!!

Arrivò il giorno dell'estrazione del numero vincente e mia mamma andò dal prete per confessare che lei aveva fatto un grosso peccato: - Abbiamo messo all'otto il coniglio, ma poi l'abbiamo mangiato! -



Il prete gli disse di andare e che ci avrebbe

pensato lui. La domenica in chiesa c'era tanta gente che aspettava di sapere chi aveva vinto il coniglio e il prete, durante la predica, disse che era uscito il numero della fame e, da quel giorno, tutte le famiglie del paese ci hanno aiutati, chi con il latte, chi con il formaggio e tutto grazie a quel piccolo e spennacchiato coniglio".

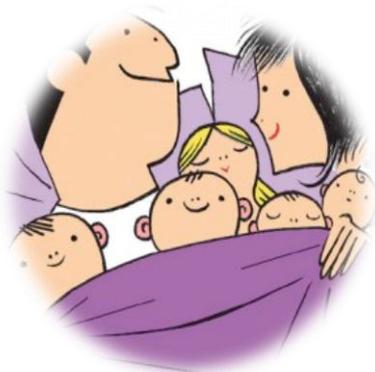
Curiosando curiosando



La signora Sonia, una delle nostre ospiti che collabora alla redazione del nostro giornalino, ci propone per questa uscita alcune "curiosità" trovate qua e là su diverse riviste.

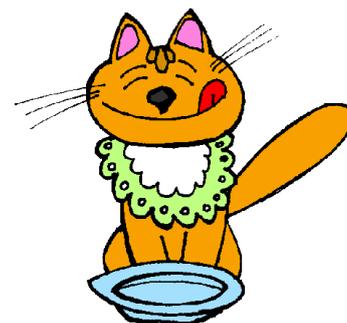
Leggiamole insieme...

«Chi soffre d'insonnia e viene assalito dai morsi della fame durante la notte, può risolvere il problema mangiando una mela o una pera prima di andare a dormire: la frutta non affatica lo stomaco, non fa ingrassare ma... tiene a bada la fame!»



«Il tempo che mamma e papà trascorrono con i loro figli è notevolmente cambiato in questi ultimi decenni: se nel 1965 le mamme dedicavano alla prole 54 minuti al giorno, nel 2012 sono passate a 104 minuti; i papà invece, sono passati da 16 a 59 minuti»

«Gli Italiani spendono per i loro cani e gatti (circa 60 milioni) due miliardi di euro l'anno in scatolette di carne e crocchette varie. Un mercato che non risente della crisi ed è in continua crescita»



«Una celebre camiceria di Londra, la "Turnbull & Asser", confezionò per Winston Churchill una particolare tuta militare per dormire la notte nel bunker sotto Londra, mentre la città veniva bombardata. Era impensabile che, in caso di fuga, Churchill scappasse indossando un... pigiama!»

DRINN... E' L'ORA DELLA FANTASIA

Carissimi ospiti e carissimi lettori,

Ecco la nostra nuova rubrica! Siamo i ragazzi della classe quinta della scuola primaria di Cazzano e abbiamo il privilegio di inaugurare la nuova pagina di questo giornalino.

In ogni numero una classe scriverà...SORPRESA!

Per prima cosa abbiamo deciso di fare un sondaggio per decidere il titolo di questa rubrica.

Siamo andati nelle classi e abbiamo chiesto a ogni bambino di votare il titolo preferito tra i quattro proposti da noi.

Ecco i risultati.

Titoli proposti	Voti ricevuti
DRINN... E' L'ORA DELLA FANTASIA	25
RAGAZZI IN AZIONE	21
ELEMENTARI NEWS	21
LA GAZZETTA DEI BAMBINI DI CAZZANO	17

Il titolo vincente, come potete già notare in questo numero, è DRINN... E' L'ORA DELLA FANTASIA.

Adesso vi salutiamo con la storia scritta da Chiara, speriamo che vi piaccia.

UN'AVVENTURA IN MUSICA

Questa è la storia di cinque compagni di scuola, Matteo, Jessica e Lorenzo, che si conoscono da sempre, insieme ai nuovi amici Federico e Denise; frequentano il primo anno delle scuole medie e scoprono poco per volta la comune passione per la musica.

I cinque amici pensano che la scuola media sarà un' "avventura" lunga tre anni e in più sono felici perché ci vanno con i loro migliori amici.

Insieme stanno per iniziare l'avventura, fatta di complicità, amicizia e musica, che cambierà le loro vite per sempre, ma ancora non lo sanno.

E' il primo giorno di scuola, in una nuova scuola.

Matteo vede Jessica e Lorenzo e va da loro, i tre continuano a dire che sono molto preoccupati.

E' appena suonata la campanella e loro

tremano, ma per fortuna sanno di essere in classe insieme.

A pranzo Matteo, Jessica e Lorenzo si siedono vicini ai loro compagni di classe Federico e Denise.

Nei giorni i cinque diventano amici inseparabili tanto che Matteo un giorno, prima che suoni la campanella, dice: "Quando siamo insieme, il mondo sembra fatto apposta per noi!"

Ormai è ora di andare in classe: il prof. di storia è molto severo e non gli permette di fare mai niente, ma per fortuna questa è l'ultima lezione della giornata.

Più tardi vanno al parco e poi a vedere un film: è un pomeriggio bellissimo.

La mattina seguente mentre aspettano di entrare a scuola decidono che quel pomeriggio sarebbero andati al karaoke.

La scuola passa in fretta e vanno al karaoke. Cantano fino alle 15.00: sono esausti!

Un signore va da loro e gli dice che sono molto bravi; lui è il manager di una casa editrice molto famosa e vorrebbe registrare un loro disco. I ragazzi sono euforici e accettano.

Iniziano subito: hanno già una canzone pronta!

La mattina successiva tutti i ragazzi della scuola vogliono autografi e foto. I cinque amici, quasi, non credono a quello che sta succedendo loro, ma invece è tutto reale.

Finito di cantare si fanno una promessa: "Noi non ci separeremo mai, saremo sempre amici e anche se litigheremo cercheremo di risolvere."

Da noi della redazione un grazie ai bambini che hanno accolto la nostra idea di "diventare scrittori per un giorno". Complimenti, avete fatto un ottimo lavoro! Alla prossima... *ora della fantasia!*



Dolci e delizie

(a cura dell'Animatrice Tiziana)



TORTA DI CIOCCOLATO

Ingredienti: 150 g di cioccolato fondente, 50 g di cacao amaro in polvere, 180 g di farina 00, 180 g di zucchero semolato, 6 uova medie a temperatura ambiente, 200 g di burro a temperatura ambiente, 8 g di lievito in polvere per dolci, 1 pizzico di sale fino.

Preparazione



Tritate grossolanamente il cioccolato fondente (foto 1), quindi scioglietelo al microonde o a bagnomaria (2) e lasciatelo intiepidire mescolando di tanto in tanto (3). Tagliate il burro a cubetti e versatelo nella ciotola di una planetaria, insieme allo zucchero (4). Azionate la macchina a velocità media con la frusta montata e lavorate il burro fino a ridurlo in crema (5). A questo punto lasciate scivolare un uovo per volta nella ciotola della planetaria (6), avendo l'accortezza di fare assorbire completamente l'uovo prima di aggiungerne un altro (7). Continuate in questo modo fino ad ottenere una crema soffice ed omogenea. Incorporate il cioccolato ormai tiepido, versandolo direttamente nella ciotola della planetaria ancora in azione (8) e continuate a sbattere fino ad amalgamarlo completamente al composto (9).

Aggiungete il sale all'impasto (10). Mescolate in una ciotolina la farina con il cacao e il lievito (11), quindi setacciatele direttamente nel composto al cioccolato (12) e aiutandovi con una spatola incorporatele delicatamente nell'impasto (13). Foderate con la carta forno una tortiera da 22-24 cm (14) e versate l'impasto al suo interno (15-16).

Infornate in forno statico preriscaldato a 180° per circa 40-45 minuti (se utilizzate il forno

ventilato cuocete a 160° per circa 35 minuti). Per verificare la cottura fate la prova con uno stecchino. Una volta cotta sfornate la torta al cioccolato (17) e lasciatela intiepidire prima di sfornarla dallo stampo. Ponetela quindi su una gratella (18) per farla raffreddare completamente prima di servirla.

Buon lavoro e... buon appetito!!!

Motorando



A cura del dr. Fabio Perico



Bobbio (Piacenza)

Bobbio è un comune situato nella provincia di Piacenza, in Emilia-Romagna. Piccola città di origine romana, Bobbio si trova nella media Val Trebbia. Il centro storico ha mantenuto intatte le caratteristiche del borgo medievale.



Simbolo della cittadina è il Ponte Gobbo detto anche Ponte “del Diavolo”, un ponte in pietra di origine romana, che attraversa il fiume Trebbia. Il Ponte, lungo 273 metri, è stato denominato Ponte Gobbo per l’inedito profilo irregolare con 11 archi diseguali tra loro e posti a diverse altezze.

Da visitare il Museo Diocesano posto nel Palazzo Vescovile, notevole raccolta di arredi sacri, reliquie e dipinti.



Al prossimo viaggio!!!

L'Angolo del cuore



I nostri interventi in questi 31 anni di attività



Sono ormai 31 anni che abbiamo iniziato questo cammino di solidarietà a favore dei meno fortunati, Lebbrosi e Poveri. Purtroppo la miseria, lo sfruttamento, la fame, sembrano non avere mai fine. Le difficoltà incontrate sono state tante ma, fiduciosi, continuiamo nel nostro cammino assieme a tutti voi che ci avete sostenuti e incoraggiati in tutti questi anni.

Adozioni a distanza: iniziate nel 1987 con otto bambini, ora ne sosteniamo 205. La somma minima richiesta è di 30 euro mensili, con un impegno di almeno cinque anni per assicurare un po' di sicurezza a questi bambini.

A Calcutta e in India: dal 1990, insieme alle Missionarie di Madre Teresa, stiamo sostenendo bambini, poveri, lebbrosi, disabili in numerosi centri, con un impegno di cinquemila euro l'anno.

Negli anni novanta abbiamo inviato medicinali per la somma di circa 1000 euro. Abbiamo inoltre pagato un intervento al cuore per una bambina (ora perfettamente guarita), per un importo di oltre 2000 euro. Abbiamo fornito la dote a trenta ragazze lebbrose per potersi sposare (per circa 1000 euro). Abbiamo aiutato a sopravvivere centinaia di lebbrosi acquistando mucche, pecore, e capre (per circa diecimila euro).

Abbiamo inoltre contribuito a costruire un ricovero per 45 anziani lebbrosi, grazie ad un lascito importante (circa 28 mila euro).

Nel 2001 un disastroso terremoto ha colpito una zona dell'India: qui siamo intervenuti per i primi soccorsi con una cifra di circa 10 mila euro.

Abbiamo realizzato un panificio per 250 ragazzi di strada per un totale di circa 12 mila euro.

Abbiamo fatto una donazione di 5 mila euro per il maremoto in Asia.

Nel 2006 abbiamo realizzato un dispensario



per fornire assistenza sanitaria, per un costo di circa 23 mila euro.

Altri interventi in India: acquisto di un'ambulanza (18 mila euro), di un depuratore (2 mila euro), di medicinali, di attrezzature sanitarie e scolastiche (circa 12 mila euro); acquisto di attrezzature mediche (circa 13 mila euro); invio di pacchi alimentari e realizzazione di due infermerie (circa 25 mila euro).

Molti altri sono stati gli interventi in Africa e ad Haiti, con un contributo di oltre 100 mila euro. Abbiamo costruito inoltre circa 140 casette per i poveri e 11 pozzi d'acqua.

Anche in Italia abbiamo contribuito in occasione di terremoti o in favore della comunità Don Lorenzo Milani; abbiamo fatto delle donazioni a famiglie povere della nostra zona e tanto altro ancora (anche per la nostra casa di riposo abbiamo donato delle attrezzature).

Siamo consapevoli che quello che stiamo facendo è solo una goccia nell'oceano delle necessità: proprio per questo chiediamo sempre di più il vostro aiuto per costruire e assicurare un domani migliore per tutti.

Grazie per il vostro sostegno.

Liliana e Onorino

Puoi contribuire donando sul conto corrente postale n° 46496949

oppure bonifico bancario Intesa San Paolo filiale di Peia

IBAN 1T31 HO30 6953 3201 0000 0000 676

Oppure presso la sede:

Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S.

Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG)

Tel 035-746719 Fax 035-732847



Idee messe a fuoco

A cura di Gaia



Ciao! Rieccomi qui con la rubrica dedicata al mio hobby preferito: la fotografia. Spero che le immagini che proporrò vi possano regalare qualche emozione!

Paesaggi invernali



Ponte di Legno



Passo Paradiso 2600 metri di altitudine (Passo del Tonale)



Auguri!!!



...agli Ospiti che compiono gli anni nei mesi di:

Aprile

BONAZZI ANDREINA
PICCARDI NICOLINA
MORANDI MARGHERITA
LOCATELLI NATALE
VARISCHETTI EUROSIA
BECCARELLI ROSA

Maggio

ROTTIGNI ELISABETTA
FUGAZZOLA CARLA
BERGAMETTI ROSA
CANALI FRANCESCO
PICCININI ARMIDA
MARTELLO GIUDITTA
CIANO GELSOMINA
ALBERTI ANTONIA
DELFINA CAPITANIO
CARISSIMI CESARINO
VERZEROLI PIERINA
BANA MARIA



AUGURI!!!



Ringraziamenti

- ♥ Grazie ai Volontari e a tutti i volontari e i volenterosi che ci aiutano nelle varie attività ed iniziative
- ♥ Grazie come sempre ai nostri sponsor che sostengono il nostro progetto
- ♥ Un grazie ai due volontari (che non ricordiamo mai!) che ci aiutano nelle prenotazioni delle visite e ritiro referti
- ♥ Grazie a Barbara per la gentile offerta in memoria del caro papà Eliseo
- ♥ Grazie alla sig.ra Maria e al sig. Gianni per la gentile offerta
- ♥ Grazie a Wilma per la gentile offerta per i premi della tombola
- ♥ Grazie a tutti coloro i quali hanno contribuito all'adozione della nostra nipotina
- ♥ N.N. grazie per la gentile offerta per l'attività Shiatsu
- ♥ Grazie ai membri dell'Associazione "L'Arca di Leonardo" per il contributo al nostro progetto
- ♥ Grazie alle volontarie per la vendita del torte, il cui ricavato sarà utilizzato per il progetto al 2° piano
- ♥ GRAZIE ALLA SIG.RA Edy, per la gentile offerta per l'ulivo

E un grazie di cuore a tutti gli altri che abbiamo dimenticato, ma che ci aiutano e ci pensano!!!

Alla prossima!!!

Non perdetevi il prossimo
numero de "La Voce",
con tutte le interessanti
rubriche e il resoconto del
nuovo progetto al secondo
piano!

Vi ricordiamo inoltre che siete
sempre a tempo per
contribuire all'adozione della
nostra nipotina Vally!

Non lasciamola sola!!!!

I NOSTRI SPONSOR



IDROTERMICA TORRI LUIGI
Via Cà dell'Agro, 56 - GANDINO (Bg) - Tel. 035.745106

Impianti di riscaldamento e sanitario - Lattneria
Impianti gas metano - Pannelli solari - Antincendio
Impianti di irrigazione giardini e parchi

**PANIFICIO
F.LLI PERSICO**

di Persico Angelo e Silvia



Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Gandino
Tel. 035.745444

I.P.G.

IMPRESA PULIZIE GANDINO

di Fiori Giacinto

PULIZIE UFFICI, APPARTAMENTI, VILLE E CONDOMINI
TRATTAMENTO PAVIMENTI IN GENERE
(COTTO - MARMO - LINOLEUM)

Via Ugo Foscolo, 96/c - GANDINO - Tel. 035.731119

Locanda - Ristorante
Pizzeria
Centrale

Piazza Vittorio Veneto, 11 - GANDINO
Tel. 035.727371 - www.centralelandino.it



BAR - CAFFETERIA
PANINOTECA

Via Forzenigo, 1
GANDINO



Via Mazzini, 12/a - Cazzano S.A.
Tel. 035.734010 - 328.8124323

MAURO 
Orafo

OROLOGERIA - OREFICERIA

Via Papa Giovanni XXIII, 21 - GANDINO (BG)
Tel. 035.746711



Antica Fontana

di Castelli Rodin

TABACCHERIA - LOTTO - EDICOLA
SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE
RICARICHE CELLULARE
BOLLO AUTO-MOTO
ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

GANDINO - via Papa Giovanni XXIII n° 1
Tel. e Fax 035.745601

Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20 - Chiuso domenica pomeriggio

BAR ZEUS

di Milena Dordi

BAR - LOTTO
RICARICHE SERVIZI
PRODOTTI PER FUMATORI

Via Giovanelli, 2 - GANDINO
tel. 035.746469

**AUTOFFICINA
CASTELLI SAS**

Via G. Mazzini, 12/a
CAZZANO S. ANDREA
cell. 347.2487381

